

Fieracavalli

a Verona dal 1898

VERONA 5-8 | 13-15 NOV 2020

NORME SANITARIE

La vigilanza sanitaria e la profilassi delle malattie infettive, nell'ambito di Fieracavalli indetta da Veronafiore S.p.A, vengono svolte a cura del Servizio Veterinario dell'A.ULSS n° 9 Scaligera e gli Espositori dovranno scrupolosamente attenersi alle disposizioni che di volta in volta verranno emanate dallo stesso Servizio.

Nel quartiere fieristico saranno a disposizione permanente degli Espositori, Medici Veterinari per il rilascio di certificazioni sanitarie ed eventuali prestazioni di assistenza.

È fatto divieto a chiunque, nel modo più assoluto, di porre qualsiasi ostacolo all'esercizio della suddetta vigilanza, per assicurare la quale si chiede di dare la massima e disinteressata collaborazione ai Sanitari durante l'espletamento delle loro funzioni.

Gli espositori dovranno denunciare ai Veterinari Ufficiali operanti nel quartiere fieristico ogni caso, anche sospetto, di malattia infettiva di cui all'articolo 1 del Regolamento di Polizia Veterinaria 8 Febbraio 1954 n. 320 e successive modificazioni.

Gli animali, qualunque ne sia la specie, non potranno essere ammessi nel quartiere fieristico se non in possesso dei seguenti requisiti sanitari.

INDICAZIONI GENERALI

Tutti gli animali dovranno essere scortati dalle certificazioni sanitarie previste dalla normativa vigente per ogni singola specie.

Il codice identificativo di Veronafiore Spa da indicare sul modello IV è:

IT091VR77M

Una copia di tali certificazioni dovrà essere lasciata ai Veterinari Ufficiali dell'A.ULSS n 9 Scaligera prima della sistemazione degli animali nei posteggi loro assegnati, gli animali, qualunque ne sia la specie, non potranno essere ammessi nel quartiere fieristico se non in possesso dei seguenti requisiti sanitari.

Nei casi di accertamento, da parte del Servizio Veterinario, di malattie infettive contagiose, o comunque sospette, Veronafiore s.p.a. declina fin d'ora ogni eventuale responsabilità per la diffusione delle stesse ad altri animali, ferme restando le procedure di legge in conformità alle vigenti norme sanitarie.

EQUIDI (Cavalli – Asini – Muli - Bardotti)

Gli equidi introdotti dal territorio italiano presso il quartiere fieristico di Verona, dovranno essere scortati dal documento di identificazione (**Passaporto**) che attesti l'**iscrizione all'anagrafe equina**

nazionale conformemente a quanto previsto dal Decreto 29 dicembre 2009 e relative procedure di attuazione (Manuale Operativo di cui al D.M. 26 settembre 2011) e D.Lgs. 16 febbraio 2011, n. 29 (Disposizioni sanzionatorie).

Tutti gli equidi di età superiore ai dodici mesi saranno ammessi al quartiere fieristico a condizione che abbiano subito i controlli previsti dal Decreto 02 febbraio 2016 Piano Nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi (GU Serie Generale n.96 del 26-4-2016), ovvero dovranno essere controllati per l'anemia infettiva secondo la periodicità/validità indicata nel succitato decreto e gli esiti dovranno essere trascritti sui relativi passaporti.

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 31 del DPR 320/54, dovrà essere compilato dallo speditore il modello IV integrato conforme a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute 28 giugno 2016 (modello IV elettronico – **VALIDO ANCHE PER IL RITORNO**).

Gli equidi provenienti dagli Stati membri dell'unione Europea devono essere scortati:

- da documento di identificazione conforme al Regolamento essere correttamente identificati e muniti di Passaporto di cui al Regolamento Comunitario di esecuzione (UE) 2015/262 del 17/02/2015 (CE) della commissione recante disposizioni a norma delle direttive 90/427/CEE e 2009/156/CE del Consiglio per quanto riguarda i metodi di identificazione degli equidi (regolamento sul passaporto equino) del Consiglio per quanto riguarda i metodi di identificazione degli equidi
- essere conformi alla Direttiva 156/2009/CE.

Gli equidi **provenienti da paesi terzi** dovranno transitare attraverso un Posto di Ispezione Frontaliero (**PIF**) ed essere accompagnati dal "Documento veterinario comunitario di entrata" (**DVCE animali**) emesso dal PIF.

DISCIPLINA DEI TRASPORTI

Gli animali dovranno essere trasportati alle condizioni previste dal Reg. 1/2005/CE e successive modificazioni ed integrazioni e gli autotrasportatori dovranno esibire all'ingresso in Fiera l'attestazione dell'avvenuta disinfezione (art. 64 del Regolamento di Polizia Veterinaria).

Al momento dell'ingresso presso il quartiere fieristico è necessario che tutta la documentazione (copia modello IV, passaporti, autorizzazione al trasporto) venga esibita al servizio Veterinario.

Ultimato lo scarico, gli automezzi non potranno lasciare l'area fieristica, se non dopo essere stati sottoposti a lavaggio e disinfezione presso l'apposita stazione esistente nell'ambito della Fiera.

N.B. Si avanza riserva circa la piena osservanza delle norme sanitarie che da oggi fino allo svolgimento di Fieracavalli 2020 dovessero essere emanate dal Ministero della Salute o dalla Regione Veneto, a seguito di mutate condizioni epizootologiche.

Per chiarimenti ed informazioni sanitarie rivolgersi al Servizio Veterinario dell'A. ULSS 9 SCALIGERA

tel. 045-8075056 – 045/8075929 tutti i giorni lavorativi dalle ore 8.00 alle ore 13.00.